



COMUNE DI
DIMARO-FOLGARIDA

REGOLAMENTO D'USO DELLE SALE COMUNALI

Approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 227 dd. 11.12.2024

Modificato con deliberazione della Giunta comunale n.40 dd. 05.03.2025

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
Arch. Andrea Lazzaroni	Dott.ssa Elisabetta Brighenti
F.to	F.to

Art. 1

(Ambito di applicazione)

Il presente regolamento disciplina l'utilizzo delle seguenti sale e strutture comunali:

- Sala Conferenze 2° Piano Municipio Dimaro
- Sala Conferenze UTETD (2° Piano edificio ex Canonica) Dimaro
- Sala Sociale di Carciato
- Sala Esposizioni Teatro Comunale
- Sala Municipio Monclassico
- Sala Polifunzionale presso ex Dopolavoro Monclassico
- Sala Stabile Polifunzionale Folgarida
- Chiesa di Folgarida
- Teatro Comunale
- Palestra edificio ex Scuola Elementare Dimaro
- Palestra di arrampicata Piazza Madonna della Pace

La concessioni in uso della Palestra presso il nuovo edificio della scuola primaria di Dimaro Folgarida è disciplinato da specifico regolamento.

Art. 2

(Aventi diritto)

L'utilizzo delle sale e strutture di cui all'articolo 1 è riservato in via prioritaria alle riunioni ed alle manifestazioni organizzate o patrocinata dall'Amministrazione comunale.

L'utilizzo delle sale e strutture è altresì consentito per iniziative di interesse collettivo promosse da altri Enti pubblici, associazioni o soggetti privati, con priorità per quelli aventi sede nel Comune di Dimaro Folgarida (fatta salva la precedenza temporale della domanda), in base alle condizioni ed alle modalità stabilite negli articoli che seguono.

La giunta comunale può assegnare in comodato gratuito, salvo il pagamento a forfait delle spese vive, locali e strutture di proprietà, anche diversi da quelli di cui all'art. 1, alle associazioni senza fini di lucro con sede nel Comune di Dimaro Folgarida.

Art. 3

(Utilizzo delle sale comunali)

Le sale comunali di cui all'art. 1 sono utilizzabili per incontri pubblici, seminari, conferenze, convegni, dibattiti, mostre ed altre manifestazioni o celebrazioni di interesse collettivo compatibili con la destinazione, le dimensioni e le caratteristiche delle sale. Si darà la precedenza alle iniziative non aventi scopo di lucro che abbiano fini istituzionali di promozione culturale, sociale, educativa, sportiva e ricreativa.

Art. 4

(Ufficio competente per le domande)

La gestione delle richieste delle sale e strutture comunali di cui all'art. 1 è affidata all'Ufficio Biblioteca Comunale.

Art. 5

(Domanda di utilizzo e relativa concessione)

Le istanze per ottenere l'uso delle sale e strutture comunali vanno presentate, con congruo anticipo rispetto alla data di utilizzo, presso la Biblioteca Comunale.

La domanda, da redigersi su modello predisposto da detto Ufficio, deve contenere:

1. la denominazione dell'Ente, Associazione o soggetto richiedente e relativo recapito;
2. l'indicazione dell'attività da svolgere e delle finalità perseguite;
3. il nominativo del legale rappresentante ovvero del responsabile;
4. la dichiarazione, debitamente sottoscritta, con la quale il medesimo si assume ogni responsabilità civile o penale per eventuali danni che, limitatamente all'uso dei locali e strutture, e relativi arredi/attrezzature, possano derivare a persone o cose, esonerando il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità per i danni stessi;
5. l'indicazione dei giorni/orari di utilizzo.

La concessione all'utilizzo delle sale e strutture comunali sarà rilasciata dal Sindaco o da suo delegato entro 5gg. dalla presentazione della domanda; L'eventuale diniego dovrà essere disposto entro lo stesso termine. L'Amministrazione per proprie esigenze potrà in qualsiasi momento revocare la concessione all'utilizzo senza alcun tipo di risarcimento.

Art. 6

(Diniego della concessione all'utilizzo)

La concessione all'utilizzo delle sale e strutture potrà essere negata nel caso di indisponibilità temporanea delle sale o delle strutture stesse e nei casi in cui gli scopi di utilizzo delle sale o strutture non corrispondano a quanto previsto dall'art. 3.

La concessione all'utilizzo delle sale e strutture potrà altresì essere negata ai soggetti che non abbiano provveduto al pagamento dei rimborsi spesa, che non abbiano risarcito i danni causati in precedenti occasioni di uso degli spazi o strutture comunali o ancora che abbiano tenuto comportamenti incompatibili con gli scopi per i quali la sala o struttura è stata richiesta e concessa.

Il mancato rispetto degli obblighi di cui all'art. 10 potrà divenire motivo ostativo alla concessione.

Art. 7

(Costi e tariffe per l'utilizzo delle sale e strutture)

L'utilizzo delle Sale e strutture è subordinato al preventivo rimborso dei costi di gestione nella misura seguente:

- € 8,00/seduta dal 1 maggio al 30 settembre
- € 10,00/ seduta dal 1 ottobre al 30 aprile
per richieste da 10 e oltre sedute
- € 12,00/seduta dal 1 maggio al 30 settembre
- € 15,00/ seduta dal 1 ottobre al 30 aprile
per richieste sotto le 10 sedute
- € 15,00/seduta dal 1 maggio al 30 settembre
- € 20,00/ seduta dal 1 ottobre al 30 aprile
per richieste di 1 seduta
- € 50,00/seduta per l'uso del Teatro

Per seduta si intende una riunione, attività o manifestazione di massimo 3 ore/giorno. Qualora si superasse tale termine il rimborso spese è pari al doppio di quanto sopra stabilito.

La Sala Sociale di Carciato e la Sala UTETD potranno essere concesse anche per feste di compleanno di bambini accompagnati dai genitori; in tal caso il rimborso è determinato in euro 50,00; l'occupazione del locale non può essere protratta oltre le ore 24.00 ed è vietato fare uso di alcolici (dalle ore 22.00 alle ore 24.00 sarà moderato l'inquinamento acustico).

L'Ufficio Biblioteca consegnerà le chiavi di accesso alle sale e strutture previa presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento ed al versamento di una cauzione pari ad euro 50,00.

Le chiavi vanno restituite al termine dell'utilizzo.

A fronte di mancato uso degli spazi e della struttura per giustificati motivi, l'amministrazione si riserva di valutare l'eventuale recupero delle sedute non godute.

Detto recupero potrà avvenire nel rispetto di eventuali altre prenotazioni già effettuate. In alcun caso è prevista la restituzione degli importi versati per l'uso delle Sale o Strutture.

Art. 8

(Concessione gratuita)

L'Amministrazione comunale potrà concedere l'utilizzo delle sale e strutture comunali con oneri a proprio carico nei seguenti casi:

1. per tutte le riunioni, attività e manifestazioni organizzate direttamente o patrocinate dall'Amministrazione comunale; (- la deliberazione di patrocinio dovrà contenere l'espressa clausola di esenzione dal pagamento)
2. per tutte le riunioni, attività e manifestazioni di carattere istituzionale;
3. per tutte le riunioni, attività e manifestazioni delle associazioni di volontariato, operanti e con sede sul territorio comunale, e per attività che non comportano aggravii e/o pagamento a carico degli utenti.
4. per riunioni dei gruppi consiliari del Comune e/o movimenti politici e comitati locali.
5. a discrezione dell'amministrazione, nel caso di enti ed associazioni, con sede nel Comune di Dimaro Folgarida.

Art. 9

(Responsabilità)

Nelle sale comunali e nei pressi delle strutture è vietato fumare e tenere comportamenti scorretti o non compatibili con le finalità indicate nell'articolo 3.

L'ente o l'associazione richiedente risponde solidalmente, con il responsabile indicato nella domanda, del buon uso della sala e della struttura e degli eventuali danni arrecati alle stesse, agli arredi ed alle attrezzature. Sarà compito dell'ente o l'associazione richiedente segnalare eventuali danni riscontrati o provocati;

Per le Palestre è a carico dei responsabili verificare che gli utenti indossino scarpe idonee alla pavimentazione e all'attività svolta.

Art. 10

(Pulizie)

Ottenuta la concessione all'uso delle sale e strutture, tutti i soggetti, indistintamente dalla loro natura, sono tenuti alle pulizie dello spazio o struttura utilizzata. In alternativa il richiedente dovrà provvedere in via anticipata al versamento della somma chiesta dall'Amministrazione comunale per la pulizia delle singole sale da parte di apposita ditta incaricata.

Art.11

(Entrata in vigore)

Il Presente Regolamento entrerà in vigore a decorrere dal 17 marzo 2025.